

Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS

Via Vittorio Emanuele 15 - 09039 Villacidro SU

centroculturalealtaformazione@gmail.com

codice fiscale 91021910921



**CENTRO CULTURALE
DI ALTA FORMAZIONE**

RELAZIONE

ANNO 2021



PRESENTAZIONE

Il bilancio che presentiamo per l'anno 2021 ci aiuta a capire l'impegno della nostra associazione per raggiungere gli obiettivi e le finalità che ci siamo dati: l'impegno della cultura. Il nostro territorio ha bisogno di riscoprire, di ripercorre il cammino della cultura, non solo per raggiungere il benessere economico (e ne siamo ancora lontani) ma per l'autentico benessere dell'uomo e della società sarda. Oggi purtroppo ci sono tra noi troppi segni di non cultura, dai genitori che hanno perso la loro missione di educatori, alla scuola che lascia indietro tanti, ad una società che non ha più punti di riferimento. Bisogna ricercare e testimoniare il benessere che trova radici nell'ambiente, nel creato e nella società, nel passato e nel sogno saputo rendere presente capito e concretizzato nelle relazioni della famiglia e della società, con un lavoro che da speranza, con una cultura che ha radici nel passato ma che è fondamento del benessere individuale e sociale dell'oggi e lo sarà del domani. Cultura che è dignità dell'uomo e del suo vivere nelle relazioni che sono passato e anche presente, che è certezza di un futuro che esalta l'individuo e la società. Tanta povertà, arretratezza tra noi sardi è perché non c'è cultura. Per questo ci impegniamo con continuità, con costanza, con spirito di solidarietà e con speranza per superare queste passività.

Anche questo nostro impegno e cultura, è crescita dell'uomo, della società, del territorio della Sardegna. Il bilancio che presentiamo è significativo del nostro impegno, delle relazioni che abbiamo creato, delle iniziative portate avanti dalla Presidenza e dai soci tutti. Per una associazione come la nostra i progetti realizzati, i contributi ricevuti, la fiducia data e avuta, sono già un segno del nostro ben operare, delle reti nate, della fiducia costruita. Certo l'anno orribile della pandemia ci ha colpito ma non abbiamo mai perso la fiducia che siamo nella strada giusta. Bisogna ritornare alla cultura, la cultura della vita che è maestra ma anche la cultura dell'operare per il bene della Sardegna, dei suoi cittadini, delle nuove generazioni, la cultura per un futuro migliore creato dall'operare per il bene, per il benessere dell'uomo.

Anche nel 2021 non sono mancate le difficoltà connesse alla pandemia per il Covid-19, che ha duramente colpito sia le attività economiche come anche le attività culturali e sociali. Tuttavia, l'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione della Diocesi di Ales-Terralba APS, ha continuato la sua missione, il suo impegno, le sue attività. Ne fa fede la relazione dell'anno che precede il bilancio, ci presenta i progetti realizzati con professionalità ma soprattutto con lo spirito del servizio, del dono, dell'accogliere, del formare e condividere. Il nostro impegno è stato rivolto ai nuovi giovani in modo particolare ma anche agli anziani, al lavoro e alla cultura, senza dimenticare la fascia dei bambini e degli adolescenti in un'azione di formazione culturale della società intera.

Il bilancio economico consuntivo per l'esercizio 2021, il primo impostato secondo i criteri di competenza previsti dalla nuova normativa per gli Enti del terzo Settore, presenta un totale proventi e ricavi pari ad € 249.679,48 e oneri e costi prima delle imposte pari ad € 226.595,43 con un avanzo d'esercizio prima delle imposte pari ad € 23.084,05. Essendo le imposte sul reddito pari ad € 177,12 il bilancio 2021 si chiude con un avanzo di gestione pari ad € 22.906,93. Ci conforta anche la relazione del dottore commercialista revisore contabile, dott.ssa Tiziana Telmon, e nostra revisore contabile: "a mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione della Diocesi di Ales-Terralba APS al 31 dicembre 2021, del risultato economico d'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Presidente
f.to Angelo Pittau

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO ANNO 2021

Descrizione progetti e attività realizzate nel 2021

PROGETTO: UNA RETE CHE INTEGRA

Il progetto si è svolto da Febbraio ad Ottobre 2021. Il coordinamento del progetto, che da progetto si sarebbe dovuto realizzare trimestralmente, ha invece ridotto i tempi tra i diversi incontri proprio per riuscire ad organizzare tutte le diverse attività, anche a seguito di una normativa dovuta alla pandemia, in continua evoluzione. La diffusione del progetto è invece avvenuta attraverso l'uso principalmente dei social media, nonché locandine, dépliant, manifesti. In questo periodo, causa la situazione epidemiologica causata dalla pandemia del Covid-19, si è cercato di favorire la realizzazione di quelle attività volte alla conoscenza reciproca, diffusione del progetto e rafforzamento delle relazioni con i Servizi Sociali, i Servizi Socio-Sanitari, le Agenzie Educative. Si sono infatti favoriti i momenti di conoscenza anche delle passate attività, iniziative svolte o anche solo eventuali proposte. Si sono quindi organizzati alcuni incontri preliminari



Rete Locale



per creare sinergie, insieme

info e contatti: centroculturalealtaformazione@gmail.com

Progetto realizzato e finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali



Una rete che integra

Lab-Estate 2021



Dal 05 al 28 luglio

martedì e giovedì ore 17.30-20.00

Sala Mons. Pittau S.P.64 Villacidro

info e contatti: centroculturalealtaformazione@gmail.com

Progetto realizzato e finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali



all'avvio del progetto in modo da condividere con le risorse del territorio, gli obiettivi e gli strumenti operativi necessari alla realizzazione dello stesso e a favorirne l'efficienza e l'efficacia. A partire da fine aprile si è realizzato il rafforzamento e l'ampliamento della rete locale, volto a favorire le sinergie e rafforzare i collegamenti tra sociale e sanitario, tra pubblico e terzo settore, e svolgere una funzione di mantenimento della rete attraverso la costruzione di strumenti e linguaggi condivisi.

Sono state quindi le azioni di sostegno e di accompagnamento delle famiglie coinvolte a cui sono state affiancate le figure professionali competenti per il sostegno alla genitorialità (pedagogista, psicologo ed educatrici) per le diverse esigenze di aiuto. Esse hanno infatti assunto una funzione di riferimento per lo stesso e di ponte con le risorse del territorio. Per favorire una maggiore consapevolezza della dimensione dei

problemi, la possibilità di trovare soluzioni e strategie per la gestione del quotidiano, è stato a disposizione uno psicologo che ha permesso alle famiglie coinvolte di usufruire di momenti di confronto, approfondimento ed elaborazione dei disagi. Attraverso la condivisione delle difficoltà ed esperienze di vita che avviene durante gli incontri dei Gruppi di AUTO-MUTUOAIUTO, si è sviluppata solidarietà e aiuto reciproco tra i partecipanti e fare in modo che ognuno di essi diventi una risorsa per la collettività. Come organizzazione si è incoraggiata la nascita dei gruppi intesi come risorsa per il recupero e lo sviluppo delle condizioni di equilibrio psico-fisico non solo per la singola persona, ma per l'intera comunità infatti i gruppi saranno orientati al miglioramento della qualità della vita nella comunità. Per la promozione del volontariato nonché la sensibilizzazione e il coinvolgimento della comunità sono state organizzate una serie di rassegne cinematografiche, ovviamente nel rispetto della normativa prevista al momento della proiezione. Ancora sono stati organizzati dei laboratori di creatività manuale e artistica in diversi centri del PLUS, sia la mattina che la sera, al fine di poter garantire la partecipazione a tutti coloro che lo desideravano e rispettando il distanziamento. Così come anche per i laboratori sportivi e musicali che hanno realmente permesso la promozione di relazioni e percorsi di integrazione tra persone, famiglie, generazioni diverse, favorendo il protagonismo di tutti, lo scambio di conoscenze e abilità, la condivisione di bisogni, risorse ed energie.

Una rete che integra

Associazione VitesAuxilium-OPD | CENTRO CULTURALE DI ALTA FORMAZIONE | CENTRO D'ASCOLTO MADDONNA DEL ROSARIO OUV

Fondazione Giuseppe Dessì | COMUNE DI VILLACIDRO

SCAPPO A CASA - DAL 14 LUGLIO AL CINEMA - ore 21:30

SE MI VUOI BENE - DAL 21 LUGLIO AL CINEMA - ore 21:30

NON CI RESTA CHE VINCERE - DAL 28 LUGLIO AL CINEMA - ore 21:30

Cortile Palazzo Vescovile • Via Vittorio Emanuele, 15 • Villacidro

Manifestazione realizzata con il distanziamento e nel rispetto delle prescrizioni vigenti per il contrasto al Covid-19. I posti saranno assegnati e distanziati. Presenze registrate. Per informazioni: centroculturalealtaformazione@gmail.com

INGRESSO GRATUITO

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali

PROGETTO: CONTUS PO PIPIUS E DE PIPIUS

Il laboratorio è stato realizzato tra febbraio e maggio a Macomer (NU) all'interno di una scuola dell'Infanzia. Uno degli strumenti didattici più efficaci nella Scuola dell'Infanzia è appunto la fiaba in quanto metafora dell'esperienza umana. Le fiabe sono la raffigurazione di concetti astratti presenti nella vita, come il bene, il male, il bisogno, la sfortuna, la morte. Le fiabe svelano tutto ciò che non può essere detto altrimenti. Tra le attività realizzate:

- lettura di fiabe italiane ed internazionali in sardo, al fine di consentire un rapido apprendimento lessicale in quanto molti vocaboli, frasi e ritornelli sono già conosciuti dai bambini e quindi di facile assimilazione tradotti in sardo;
- lettura di fiabe sarde proprie della nostra tradizione letteraria;
- drammatizzazione teatrale anche attraverso l'uso di burattini di fiabe sarde;
- creazione di fiabe da parte dei bambini attraverso la promozione della loro fantasia e immaginazione e quindi la stessa rappresentazione teatrale.
- elaborazione grafico, pittorica, manuale e musicale sulle fiabe raccontate nonché su quelle inventate dagli stessi bambini;
- uso di giochi e materiale ludico utile all'apprendimento delle fiabe in sardo.

Il laboratorio era all'interno del "Catalogo di Laboratori Didattici Extracurricolari nelle lingue minoritarie e in sassarese, gallurese e tabarchino" per l'anno scolastico 2020/2021 che poi le scuole hanno potuto scegliere all'interno della linea FRAILES per l'insegnamento della lingua sarda a scuola grazie al sostegno della Regione Autonoma della Sardegna

PROGETTO: SPOT INTEGRATORI D'INCLUSIONE

L'educazione civica è la chiave per imparare a vivere in società nel rispetto delle leggi. Insegnarla negli



ambienti giovanili è uno dei passi fondamentali per formare cittadini adatti alla convivenza civile. L'obiettivo del progetto è stato quello di sostenere e favorire nei bambini le qualità soggettive (autonomia, decisionalità e senso di responsabilità) ed oggettive (rispetto degli altri, accettazione della pluralità di opinioni), in modo da sviluppare in loro la coesione, l'appartenenza comunitaria e la cooperazione, in quanto un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro può agire come significativo fattore di prevenzione all'antisocialità e alla violenza. La criticità che maggiormente il progetto ha affrontato è stata la lotta alla discriminazione. Per questo si intende attivare un processo di conoscenza ed elaborazione che interessi non solo i ragazzi direttamente coinvolti in episodi di disagio, ma anche il gruppo dei compagni quali "agenti di cambiamento", facendo leva sulle risorse positive del gruppo e sulla capacità dei ragazzi di provare empatia per i compagni in difficoltà.

Il progetto ha mirato a prevenire la discriminazione e la disuguaglianza che colpiscono in maniera particolare i ragazzi, i quali possono essere allo stesso tempo vittime e perpetratori della

discriminazione stessa e, di conseguenza, giocare un ruolo centrale nei cambiamenti positivi nella società.

Sono state realizzate diverse attività che si stanno realizzando tra il Medio Campidano e l'Oristanese: laboratori artistici per la creazione di manifesti da affiggere, laboratorio radiofonico per la creazione di spot da trasmettere ed eventi ludico-ricreativi volti a superare il blocco delle relazioni causato dalla pandemia del Covid-19.

Il progetto risulta replicabile perché non necessita di spazi particolarmente complessi o attrezzature che possano risultare costose o difficili da reperire. Alcuni aspetti, come la registrazione dello spot, possono essere realizzati anche da "remoto" attraverso l'invio del testo e la scelta di tutti i vari aspetti come descritto nella fase corrispondente. Ancora da evidenziare il binomio tra formazione frontale e laboratori che permette l'immediata applicabilità dei contenuti trasmessi, aspetto che rende efficace il trasferimento di informazioni a ragazzi specie dell'età oggetto dell'Avviso. A questo si aggiunge il protagonismo dei ragazzi, elemento fondamentale che



consente la stabilizzazione del gruppo e la partecipazione, aspetti non trascurabili e di poco conto proprio vista l'età dei ragazzi. Il progetto è stato finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Avviso per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza "EduCare".

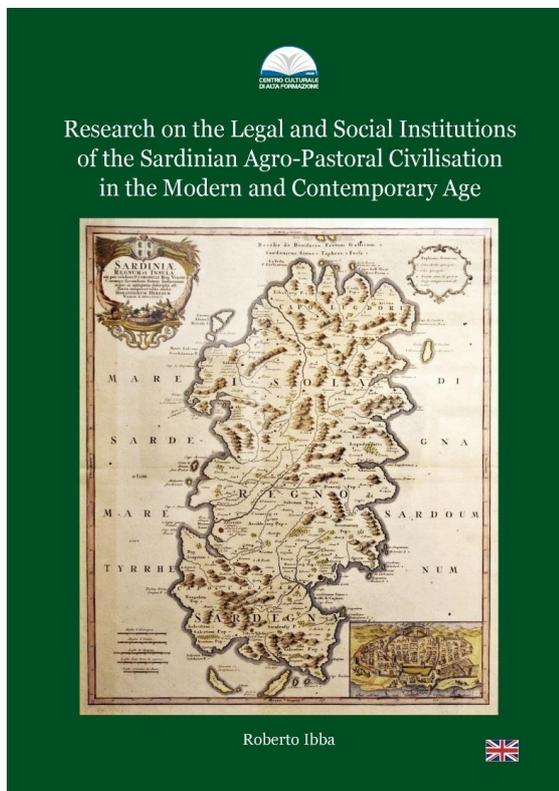
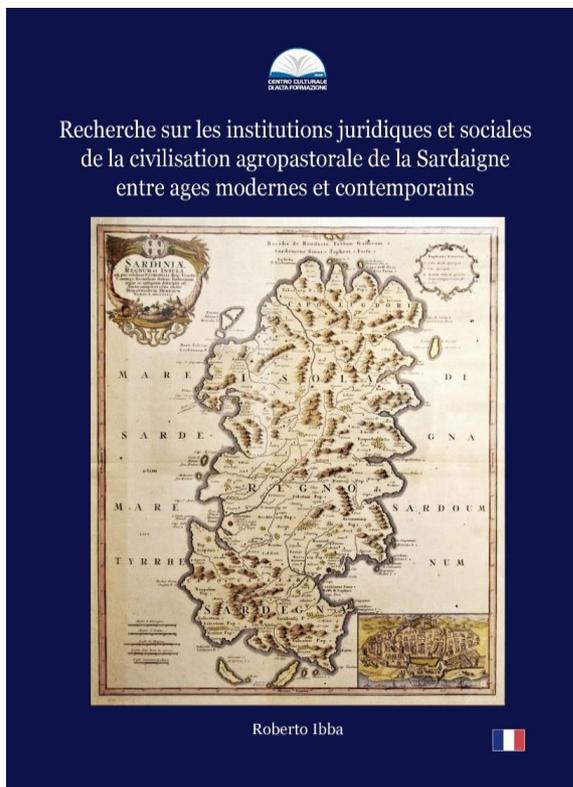


PROGETTO: ELABORAZIONE E TRADUZIONE RICERCA - LIBERI DI PARTIRE

Il progetto ha previsto innanzitutto la realizzazione di una specifica ricerca sugli istituti giuridici della civiltà agropastorale della Sardegna che è stata tradotta in due lingue straniere al fine di essere divulgata a livello europeo e non solo.

Perché questo progetto? Per la poca conoscenza della cultura sarda, non intesa solo come tradizioni, ma come qualità di vita individuale e sociale costruita nello sviluppo di un popolo in un determinato luogo. Una qualità di vita che affonda le sue radici nel passato con le vicende degli individui, delle famiglie, delle piccole comunità, dalla spinta dell'essere assieme nel lavoro, nel progresso, nell'emergere, nella fatica di resistere a tutto ciò che impediva il salire ad identità: povertà, guerra e pace, rimescolio di popoli, avversità del territorio, ma anche la scoperta delle sue risorse, il dominare queste risorse, il costruire opere segno di un'identità che si faceva, si trasformava, si proiettava nel futuro, diventava "memoria", storia, epopea, canto poesia, parola, progresso, identità di un popolo, diventava civiltà. La ricerca si struttura in una prima parte che propone l'evoluzione del rapporto tra le comunità sarde e il territorio (insediamento, sistema fondiario, produzione, istituzioni) nel lungo periodo (con particolare riferimento però all'arco dal basso medioevo all'età contemporanea). La seconda parte si concentra sulle costruzioni sociali del villaggio e della famiglia (agricola e pastorale). Il terzo capitolo tratta invece le tracce dei rapporti di produzione tradizionali e delle attività umane e produttive legate al mondo rurale. Infine l'ultimo capitolo espone alcune delle istituzioni del welfare rurale e alcune pratiche informali di solidarietà nei villaggi sardi. Questo lavoro di ricerca vuole indagare sulle caratteristiche

delle principali istituzioni giuridiche e sociali della Sardegna tradizionale. Concetti, quello della tradizione e della “tradizionalità”, spesso sfuggenti e connessi ad altri temi fluidi, come l'autenticità, o “ingombranti”, come l'identità. Il territorio coinvolto è stato realmente internazionale: infatti il volume realizzato è stato tradotto in inglese e francese e quindi diffuso a livello internazionale, favorendo azioni di integrazione con loro e creando azioni tangibili di integrazione. Progetto finanziato dalla Fondazione di Sardegna.



PROGETTO: PELLEGRINAGGIO 2021 – NEL CUORE DELLA SARDEGNA



Il progetto ha previsto la realizzazione di un viaggio di tre giorni, un “pellegrinaggio” culturale, alla scoperta del cuore della Sardegna: Nuoro, Orgosolo, Mamoiada e Cala Gonone. Orgosolo: patria dei canti a Tenore (Patrimonio Unesco) e dei Murales, che adornano stradine e piazze, case del centro storico e facciate di nuovi edifici, raccontando episodi della vita agropastorale nonché di politica e cultura. Visita alla casa natale della Beata Mesina. Mamoiada: visita al Museo delle Maschere Mediterranee con un suggestivo percorso che ripercorre le tradizioni carnevalesche del Mediterraneo.

Nuoro: visita alla Casa Museo di Grazia Deledda, ricco di testimonianze personali della grande scrittrice nuorose Premio Nobel per la Letteratura nel 1926; Monte Ortobene dominato dalla statua firmata da Vincenzo Jerace (1901).



Dorgali-Cala Gonone: casa natale della Beata Maria Gabriella Sagheddu; proseguimento per le grotte di Ispinigoli e visita al sito con la sua colonna di 37 metri, una delle più imponenti d'Europa. Visita al Nuraghe Losa, uno dei più importanti e meglio conservati monumenti nuragici della Sardegna; interamente costruito in roccia basaltica, il nuraghe Losa è costituito da un mastio centrale e da un bastione trilobato a sua volta circondato da un antemurale.

Non sono mancati anche momenti di socialità e svago come una bella serata a Cala Gonone.

PROGETTO: PUNTO ACCESSIBILE AL BENE



Il progetto, sostenuto dalla Caritas di Ales-Terralba, avviso Servizio Non-Violenza e Cittadinanza, si è rivolto ai giovani offrendo percorsi educativi creati su misura per loro e promuovendo iniziative formative con lo specifico compito della "prevalente funzione pedagogica". Il progetto ha visto la realizzazione una serie di attività nel settore dell'educazione e della

promozione culturale per contribuire, attraverso esperienze educative significative e di socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di autonomia organizzativa e di pensiero. La scelta metodologica legata alle attività ludico-creative si orienta verso l'animazione sociale, quale metodo ispirato alla pedagogia attiva, per aiutare ai ragazzi a diventare protagonisti ciò che lo rende felice.

Si pensa alla creazione di un ambiente sano come luogo dove realizzare le attività di supporto extra scolastico: lo svolgimento dei compiti e le diverse proposte di animazione che assieme a un metodo di studio aiuteranno i ragazzi a conoscersi, rispettarsi, attivando laboratori di integrazione, inter-culturazione. Attraverso laboratori creativi i ragazzi hanno imparato valori positivi e a trovare la bellezza in qualcosa prodotto da loro manualmente; la fattibilità delle proposte si trova nell'utilizzazione dei materiali di facile acquisto come quelli di riciclo, materiale di uso quotidiano evitando lo spreco e potenziando la responsabilità nella cura dell'ambiente e del creato come "casa comune". Sono stati realizzati momenti formativi, ludici e ricreativi,

PUNTO ACCESSIBILE AL BENE
 Progetto nazionale "Servizio, nonviolenza, cittadinanza"
Estate al centro 2021
 Dal 14 giugno al 02 luglio
 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 13:00
 sono disponibili massimo 21 posti per bambini della primaria
PARTECIPAZIONE GRATUITA
 Sala Mons. Pittau c/o Casa Anziani "Anna e Giocchino" • VILLACIDRO
 per info: devalesi@yahoo.com.ar - tel. 3464712367
 Manifestazione realizzata nel rispetto della normativa per il contrasto al Covid-19



nonché artistici e culturali per volti a promuovere percorsi educativi sul tema dell'integrazione della mondialità, integrazione, rispetto del creato, lotta al bullismo e alla violenza, contrasto alle dipendenze. Sono state realizzate una serie di cineforum e rassegne aventi come destinatari gli adolescenti e giovani delle comunità parrocchiali e delle realtà diocesane. Le tematiche affrontate sono state principalmente la mondialità, integrazione, disabilità, stili di vita, educazione al servizio e alla cittadinanza. Inoltre, durante il periodo estivo, si sono attivate una serie di iniziative volte al rafforzamento e alla continuità di quelle poste in essere

durante i mesi precedenti. Sono stati realizzati percorsi formativi, ludici, ricreativi organizzati in più settimane, sia la mattina che la sera, con alcuni appuntamenti anche nel dopocena e allo stesso tempo sarà organizzata anche un'esperienza residenziale di alcuni giorni con un gruppo di ragazzi provenienti da diversi comuni della Diocesi.

PROGETTO: PER UNA NUOVA CULTURA

Promozione della dimensione culturale attraverso rassegne, letteratura, convegni, seminari, mostre e iniziative con un'attenzione alla promozione culturale e linguistica della Sardegna.

PROGETTO: PREMIO PADRE PITTAU V EDIZIONE

L'associazione ha organizzato la quarta edizione del Premio di Laurea "Mons. Giuseppe Pittau S.J." Istituito nel 2016 dall' "Associazione Centro Culturale di Alta Formazione Onlus", espressione dell'attenzione alla mondialità e alla cultura della Caritas di Ales-Terralba. È assegnato a giovani laureati che concorrono con tesi di ricerca sulla Pace, sull'Ecumenismo, le relazioni internazionali, l'intercultura,



la promozione del territorio, la solidarietà sociale in particolare la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, i processi partecipativi alla vita pubblica, il ruolo dell'Unione europea nella vita sociale ed economica dei giovani.

Ogni anno con il premio viene data una "speciale menzione" ad una istituzione significativa per la cultura, la crescita civile

e la solidarietà di Villacidro e del territorio. Quest'anno la speciale menzione viene attribuita al Liceo Classico Emanuele Piga riconoscendo quanto il liceo tutto ha fatto per Villacidro e l'intero territorio circostante, per i suoi giovani e per la cittadinanza tutta.

PROGETTO: CON GLI OCCHI DEL CINEMA: LO SPORT E I SUOI CAMPIONI - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA 2020 L.R. 20 sett. 2006, n. 15



Il progetto consiste nella presentazione di una rassegna intitolata “Con gli occhi del cinema: lo sport e i suoi campioni” che ha come obiettivo fondamentale quello di sollecitare attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, il senso critico, l’immaginazione e la comprensione attraverso la costruzione filmica del significato delle immagini. La rassegna si rivolge ai ragazzi e agli adulti con l’intento di promuovere la formazione di spettatori consapevoli e appassionati creando un legame attivo tra il territorio e il cinema. Il cinema in questo contesto diviene un importante strumento di conoscenza della realtà volto a stimolare uno

sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico e a divulgarne l’importanza nel territorio circostante. Il progetto si articola con la presentazione di diverse proiezioni che trattano uno stesso tema (lo sport) letto in chiavi differenti in base agli stili cinematografici, ai periodi narrati o di realizzazione della pellicola, etc.

A causa della pandemia del Covid-19 la Rassegna, calendarizzata nel mese di ottobre e novembre, è stata poi realizzata nei mesi di giugno e luglio 2021 presso il Palazzo vescovile a Villacidro. Il progetto realizzato ha proposto una rassegna cinematografica con lo scopo di stimolare nel pubblico, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, il senso critico, l’immaginazione e la comprensione attraverso la costruzione filmica del significato delle immagini.

Il progetto nello specifico si è articolato attraverso la proposta di diverse proiezioni che trattavano il tema dello sport letto in chiavi differenti in base agli stili cinematografici, ai periodi narrati o di realizzazione della pellicola, etc.

Il pubblico ha avuto la possibilità di conoscere il cinema sotto diversi aspetti, di poterlo analizzare, studiare, osservare e approfondire potendo in questo modo apprezzare non solo il prodotto finale, ossia il film, ma anche tutto ciò che lo circonda (musica, fotografia, contenuti, ambientazioni, dietro le quinte, autori ed attori).

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSOCIATO DI ISTRUZIONE PUBBLICA BENEDETTI TUNISI INFORMAZIONI, SPETTACOLI E SPORT
 ASSOCIATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENE CULTURALI, INFORMAZIONI, SPETTACOLI E SPORT
 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Sport, Spettacolo e Cinema - Progetti e Promozioni della Cultura Cinematografica - Art. 15 della L.R. 23 Settembre 2006, N. 15

CON GLI OCCHI DEL CINEMA: LO SPORT E I SUOI CAMPIONI

PALAZZO VESCOVILE
VILLACIDRO - VIA VITTORIO EMANUELE, 15

 LUNEDÌ 14 GIUGNO ore 21:30	 MARTEDÌ 15 GIUGNO ore 21:30	 MERCOLEDÌ 16 GIUGNO ore 21:30	 LUNEDÌ 21 GIUGNO ore 21:30
 MARTEDÌ 22 GIUGNO ore 21:30	 MERCOLEDÌ 23 GIUGNO ore 21:30	 LUNEDÌ 29 GIUGNO ore 21:30	 MARTEDÌ 29 GIUGNO ore 21:30
 MERCOLEDÌ 30 GIUGNO ore 21:30	 LUNEDÌ 5 LUGLIO ore 21:30	 MARTEDÌ 6 LUGLIO ore 21:30	 MERCOLEDÌ 7 LUGLIO ore 21:30

Manifestazione realizzata con il distanziamento e uso mascherina nel rispetto delle prescrizioni vigenti per il contrasto al Covid-19. I posti saranno assegnati e distanziati. Presenze registrate.
 Per prenotazioni e informazioni scrivere attività.centroculturale@gmail.com

INGRESSO GRATUITO

Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione Onlus
 Sede Legale: Via Vittorio Emanuele, 15 Villacidro - Sede Operativa: Sala Mora, Pittau - Str. Prov.le Villacidro/S. Gavino - VILLACIDRO
 E-mail: centroculturale@associazione@gmail.com

Questo percorso guidato ha permesso di far comprendere i processi di realizzazione del linguaggio cinematografico attivando e concretizzando una conoscenza più approfondita che ha consentito alle persone di sviluppare strumenti adeguati a potersi avvicinare al mondo cinematografico con più attenzione e consapevolezza.

PROGETTO: UN PASSO AVANTI

Il progetto, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Ales-Terralba, ha visto la sistemazione di alcuni locali nel territorio del Medio Campidano e dell'Oristanese di proprietà della Diocesi di Ales-Terralba per la realizzazione di doposcuola e altre attività a favore di minori all'interno dei progetti 8xmille 2021 e 2022 "Abbi cura di lui".

PROGETTO: INTEGR, GIOCO DI SOCIETÀ VOLTO ALL'INTEGRAZIONE

Il progetto realizzato ha voluto creare uno spazio in cui i minori stranieri (ma non solo) della scuola primaria e secondaria di primo grado possano svolgere attività di diverso tipo finalizzate alla promozione della personalità, alla rilevazione e potenziamento delle abilità, interessi e propensioni di ciascuno, ad una sana e corretta integrazione fra pari, allo sviluppo dello spirito di solidarietà, fiducia, e collaborazione reciproca. Tra le diverse attività poste in essere all'interno del progetto, si sono realizzate:

- supporto para-didattico: uno spazio in cui si favorisce l'acquisizione di metodi di analisi, comprensione, strategie e strumenti che possano poi essere utilizzati anche in ambito scolastico;
- laboratori creativi: finalizzati all'individuazione e potenziamento delle diverse potenzialità, abilità e risorse dei bambini, sviluppo della creatività e della fantasia, del pensiero divergente;
- attività di animazione: per favorire il senso e l'identità di gruppo, una corretta socializzazione e integrazione fra pari;

Attraverso i laboratori creativi i ragazzi hanno imparato valori positivi e a trovare la bellezza in qualcosa prodotto da loro manualmente; la soddisfazione di esprimere artisticamente i propri sentimenti ed emozioni ha permesso ai minori di sperimentare sentimenti di autostima e fiducia nelle proprie potenzialità. Infatti è attraverso il processo del fare, del rendersi consapevoli del proprio "sono capace di", che il ragazzo acquista autostima in sé stesso; un senso di armonia che si traduce in benessere.

CON GLI OCCHI DEL CINEMA: IL GIORNALISMO D'INCHIESTA - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA 2021 L.R. 20 sett. 2006, n. 15



Come obiettivo generale la rassegna "Con gli occhi del cinema: il giornalismo d'inchiesta" ha voluto oltre che presentare percorsi sull'educazione all'immagine e sul linguaggio cinematografico consentire di avvicinarsi a questa arte, conoscerne le potenzialità educative e formative, rendendo l'analisi e la visione guidata del film una pratica affine alla lettura di qualsiasi altro testo. Attraverso l'aiuto di un'equipe di formatori ed esperti in ambito cinematografico il progetto ha sviluppato da un lato la creatività ed il senso critico dei destinatari e, dall'altro, la capacità di metterli di fronte al linguaggio stesso del cinema per renderli capaci di decodificarlo.



GOOD NIGHT, AND GOOD LUCK



Per la realizzazione di questo progetto sono stati attivate diverse collaborazioni con Enti che si occupano di cultura e promozione cinematografica a livello regionale e nazionale. In primis dell'ACEC (ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA) con la quale il Centro Culturale e di Alta Formazione è legata da diversi anni: questa racchiude centinaia di organizzazioni che si occupano di cultura cinematografica, cinema, manifestazioni e rassegne di film, documentari e altri generi prodotti cinematografici. L'ACEC in questi ultimi anni si sta specializzando particolarmente nella formazione sul cinema e sui diversi aspetti connessi come dinamiche di gruppo, formazione tecnica sulla struttura di un film, scenografie, immagine e fotografia, scrittura testi, etc. Ancora favorisce la diffusione nelle scuole e in tutti gli ambienti (oratori, centri giovanili, luoghi sportivi, centro per anziani, etc.) di momenti di aggregazione dove il cinema sia lo strumento principale per la diffusione di cultura, confronto sociale, conoscenza del mondo. È stata inoltre realizzata una mostra intitolata "Fermo Immagine" che si posto l'obiettivo di rendere omaggio a come il cinema sia riuscito a descrivere e a rappresentare attraverso le immagini, le musiche, le scenografie il tema dello sport. Un elemento caratterizzante la mostra è quello di essere composta esclusivamente di fotogrammi estrapolati dalle pellicole e dunque non si parla di fotografie ma veri e propri istanti dei film. Immagini che immortalano e in silenzio raccontano qualcosa, stimolando l'immaginazione

e dando una continuità comunicativa alla narrazione cinematografica. Questo ha permesso una continuità comunicativa alla narrazione cinematografica molto apprezzata dal pubblico che ha potuto estendere la propria esperienza attraverso delle immagini fissate non solo sulla pellicola e sulla carta ma anche nella mente.

PROGETTO: EMERGENZA COVID MALI

Per contrastare la pandemia del Covid-19, in collaborazione con la missione delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Mali, sono state realizzate due macro azioni:

-sanitaria: acquisto di materiali per la disinfezione in un momento tanto delicato. Per questo è prevista anche la produzione di gel igienizzante. Altrettanto necessari sono i farmaci che favoriscono le difese immunitarie e curano le malattie abituali, le febbri e gli accessi infiammatori, per cui è indispensabile un approvvigionamento e il cui reperimento, non facile, è spesso costoso. I dati dell'OMS



non rilevano l'effettiva situazione vista l'impossibilità di identificare il virus negli eventuali pazienti. E' prioritario quindi poter intensificare gli esami di laboratorio, per escludere le altre malattie e identificare il virus. I tamponi sono inesistenti in questa zona. È indispensabile quindi acquistare un altro microscopio per il test di tutte le varie malattie. Tutte le persone che frequentano a vario titolo l'ambulatorio devono essere dotate di protezioni individuali adeguate, ma anche chi lavora a contatto con molte persone e ai famigliari dei malati.

-formativa: Per veicolare al maggior numero di persone le informazioni, sulla situazione del Covid-19, su prevenzione e cosa fare in casi di emergenza, è prevista la collaborazione con Radio Touba e Radio Parana. Quest'ultima in particolare è una stazione radio rurale della Diocesi che trasmette soprattutto nelle lingue minoritarie parlate nel sud-est del paese, arrivando fino in Burkina Faso, e le sue trasmissioni sono pensate per raggiungere tutti. Grazie alla collaborazione, già sperimentate, con queste radio è possibile realizzare delle trasmissioni ad hoc, e spot (questi trasmessi gratuitamente), per bambini e per adulti, che si valuta raggiungeranno 700.000 persone. Le lingue impiegate per i vari sussidi e per le trasmissioni radio saranno tre: il bambara (parlato anche nel vicino Burkina Faso), il bore, il francese.



PROGETTO: MALI – PIÙ OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

Luogo: Touba in Mali. Il progetto vuole aiutare le bambine e le giovani di Touba e di tutto il territorio circostante a superare l'analfabetismo e la povertà sia sociale che culturale attraverso una formazione umana e l'apprendimento di un



lavoro che le faccia capaci di cambiare la propria situazione, apprendendo attività commerciali che possano sostenere sia loro che le proprie famiglie.

Il progetto è stato finanziato all'interno della Campagna



Liberi di Partire, Liberi di Restare: è una campagna che vuole promuovere uno sviluppo umano integrale, per “tutti gli uomini e tutto l'uomo”, a livello familiare e comunitario, che intende considerare la ricchezza e le potenzialità dello scambio interculturale, in relazione alle dinamiche demografiche, sociali, economiche in atto.

PROGETTO: SCUOLA E FORMAZIONE PER LE GIOVANI IN MALI

Il progetto, realizzato insieme alle Figlie di Maria Ausiliatrice, vuole cercare di rispondere al grave problema che in Mali è rappresentato da un'assenza dei livelli minimi di istruzione, soprattutto tra le



bambine e le ragazze, a causa di condizioni economiche della popolazione estremamente precarie nonché la presenza di gruppi di estremisti che considerano ancora le donne come “beni” di cui disporre, quindi non meritevoli di alcuna attenzione tra cui la formazione e la cultura.

La situazione sociale in Mali è particolarmente grave: circa il 30-40% dei giovani non frequenta la scuola e se alcuni iniziano la scuola, la maggior parte non continua date le condizioni di povertà o ciò che è più preoccupante, i giovani hanno bisogno di soluzioni più

in a breve termine per i bisogni che si presentano, gli anni a scuola sembrano lunghissimi e sono alla ricerca di proposte a breve termine per poter entrare nel mondo del lavoro. Il progetto si propone di rispondere al problema in due modi:

-Una scuola di alfabetizzazione per bambini dagli 8 anni in su. Questi bambini non hanno la possibilità di frequentare la scuola primaria, per motivi economici, o perché i genitori non vedono l'interesse a mandare il bambino a scuola o perché devono lavorare. Questa struttura permette ai bambini di imparare a leggere, parlare francese, scrivere e approcciarsi alla matematica;

-Per quanto riguarda le giovani donne, molte non sono mai andate a scuola e altre hanno completato solo alcuni corsi della scuola primaria, a queste proponiamo la formazione di apprendiste in ricamo, cucito e uncinetto. Allo stesso tempo cerchiamo un'educazione globale proponendo la formazione umana, l'igiene, la cura dei bambini e lo studio della propria realtà nell'ambiente in cui si trovano.



Premio di Laurea **Mons. Giuseppe Pittau S.J.**

V Edizione



Mercoledì 29 Dicembre 2021 - ore 10:30
VILLACIDRO

Palazzo Vescovile - Via Vittorio Emanuele, 15

Sarà presente **Padre Roberto Carboni**
Vescovo di Ales-Terralba e Arcivescovo di Oristano

Saranno rispettate le disposizioni anticovid in vigore. Green pass obbligatorio.